

# **“Les Secrets de Notre-Dame”, gli studenti della Costanzo a teatro in lingua francese**

Lo scorso martedì 16 dicembre, gli studenti delle classi seconde della Scuola Secondaria di I Grado del VII Istituto Comprensivo “G.A. Costanzo” hanno preso parte allo spettacolo teatrale in lingua francese “Les Secrets de Notre-Dame”, vivendo un’esperienza culturale e didattica di grande valore formativo.

Lo spettacolo rappresenta un adattamento teatrale del celebre romanzo di Victor Hugo “Notre-Dame de Paris”, pubblicato nel 1831, e accompagna il pubblico all’interno della maestosa Cattedrale di Notre-Dame, cuore simbolico di Parigi. È qui che prende vita una storia intensa e coinvolgente, segnata da un amore impossibile e tragico, capace di attraversare il tempo e di parlare ancora oggi alle nuove generazioni.

I protagonisti della vicenda sono Quasimodo, il campanaro di Notre-Dame, dall’aspetto deforme ma dotato di grande sensibilità e coraggio; Esmeralda, la giovane e affascinante gitana, emblema di libertà e purezza; Claude Frollo, l’arcidiacono della cattedrale, tormentato da un profondo conflitto interiore tra la fede religiosa e i desideri terreni; e Febo De Martin, capitano della Guardia della cattedrale, figura capace di ribellarsi quando ritiene ingiusti gli ordini ricevuti.

Attraverso canzoni, momenti di leggerezza e intensi passaggi drammatici, lo spettacolo ha offerto agli studenti l’opportunità di riscoprire un grande capolavoro della letteratura ottocentesca, proposto in una rivisitazione moderna e accessibile. L’opera teatrale riprende e valorizza i temi universali del romanzo di Victor Hugo, come la diversità, la tolleranza, l’amore, la libertà, la fede e il potere, stimolando nei giovani spettatori riflessioni profonde e

attuali.

A rendere ancora più speciale l'esperienza è stata, per una studentessa dell'istituto, la possibilità di salire sul palco e diventare parte integrante della rappresentazione, interpretando il ruolo di uno dei visitatori di Notre-Dame e vivendo in prima persona l'emozione del teatro.

Un'esperienza che unisce lingua, cultura e partecipazione attiva, lasciando negli studenti entusiasmo e curiosità per il futuro.

“À l'année prochaine pour une nouvelle aventure!”

---

## **Visita del generale Del Monaco al Comando Provinciale dei Carabinieri**

Visita del Generale di Brigata Ubaldo Del Monaco, Comandante della Legione Carabinieri “Sicilia”, al Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa per portare i propri auguri a tutti i Carabinieri della provincia, in vista delle prossime festività natalizie.

Nel corso della visita presso la sede del Comando Provinciale, ubicata in viale Tica, il Generale accolto dal Comandante Provinciale, Colonnello Dino Incarbone ha incontrato una rappresentanza dei militari appartenenti a tutti gli ordini e gradi, provenienti dalle articolazioni territoriali e di specialità della provincia, dallo Squadrone Eliportato Cacciatori “Sicilia”, dalle Compagnie Carabinieri di Polizia Militare per la Marina Militare di Augusta e l'Aeronautica Militare di Sigonella, dall'Agenzia di Sicurezza Interregionale per la Marina Militare, dal Nucleo Ispettorato del Lavoro nonché dalla Sezione Tutela del Patrimonio

Culturale.

All'incontro hanno preso parte anche i rappresentanti delle Associazioni Professionali a Carattere Sindacale tra Militari (APCSM) e dell'Associazione Nazionale Carabinieri (ANC).

Nel suo intervento il Generale dopo aver ringraziato il personale per il quotidiano impegno profuso ha espresso sentite parole di ringraziamento e apprezzamento per i risultati conseguiti dai Carabinieri della provincia e per la quotidiana attività svolta a favore della cittadinanza.

Al termine dell'incontro, il Generale Del Monaco Visit si è intrattenuto con i suoi Carabinieri per un brindisi augurale.

---

## **Pacchetto Borgata, il Pd: "Amministrazione sorda e nel resto della città tariffe Imu al massimo"**

"Sui provvedimenti per la Borgata per le agevolazioni Imu e Cup, l'amministrazione comunale, con la sua maggioranza, procede ancora una volta in perfetta solitudine". Il Gruppo consiliare del PD commenta con tono critico le decisioni assunte ieri in consiglio comunale.

"Il gruppo ha scelto di non approvare i provvedimenti, nonostante ne condivide in parte la ratio-puntualizzano i consiglieri Massimo Milazzo, Sara Zappulla ed Angelo Greco- per l'assenza di un'impostazione strutturale e della volontà della Giunta di procedere senza un reale confronto con la città, le associazioni di categoria e le forze di opposizione. Abbiamo chiesto -argomenta il gruppo consiliare del Pd- fin dall'inizio un ragionamento complessivo sulle politiche

fiscali, capace di tenere insieme equità, sviluppo economico e coesione sociale. Al contrario, la maggioranza ha preferito un approccio frettoloso e parziale, limitandosi a interventi che non guardano agli effetti di medio e lungo periodo sul tessuto produttivo del quartiere”.

Elemento positivo sarebbe, secondo il Pd, “il miglioramento nella definizione dei codici ATECO- ma tutti gli altri emendamenti presentati dalle forze di opposizione sono stati respinti. Emendamenti che miravano a tutelare artigiani e attività esercitate da persone fisiche, a non penalizzare le attività già esistenti, a sostenere il rientro di chi lavora fuori Siracusa e a incentivare l’affitto a canone concordato”. Secondo il Partito Democratico la discussione di ieri in aula consiliare avrebbe evidenziato una difficoltà della maggioranza, che “non è riuscita a garantire i numeri per l’immediata esecutività del provvedimento, scegliendo comunque di non aprire alcun confronto sulle questioni di merito”.

A prescindere dal dibattito per il rilancio della Borgata, Milazzo, Zappulla e Greco sottolineano un altro dato, che riguarda le tariffe IMU. “In tutte le altre zone della città rimarranno al massimo consentito- ricordano- senza alcuna riflessione sull’impatto sociale ed economico di queste scelte”. Il Pd contesta le “politiche fiscali calate dall’alto. Dovrebbero nascere- concludono- dal confronto con la città e da una visione chiara di sviluppo”.

---

**Casa Museo Antonino Uccello,  
decide la Regione: si deve**

# aprire, sostituito dirigente

Per arrivare all'apertura della Casa Museo Antonino Uccello di Palazzolo Acreide, mossa a sorpresa della Regione. Il dirigente regionale dei Beni Culturali ha disposto che tutte le competenze per chiudere positivamente la lunga querelle passino al direttore del parco archeologico di Siracusa, Carmelo Bennardo. Venerdì sarà già a Palazzolo per un primo incontro ed iniziare a studiare la documentazione ed i locali. Prende il posto di Rita Insolia, direttrice della Galleria Bellomo, che avrebbe dovuto provvedere alla riapertura della Casa Museo entro sette giorni dalla comunicazione inviata lo scorso 28 novembre. Cosa che non è avvenuta, a causa di "sopraggiunte criticità". Motivo per cui, "trascorsi invano i 7 giorni assegnati per ottemperare a quanto prescritto", il dirigente regionale ha affidato "la responsabilità del procedimento" al direttore Bennardo che "potrà utilizzare le risorse umane attualmente assegnate al Servizio 28 Galleria Bellomo di Siracusa" per procedere con la riapertura. □

Nelle settimane scorse, forte era stato lo scontro tra il sindaco di Palazzolo, Salvatore Gallo, e la direttrice Rita Insolia. Non erano mancate le tensioni, con accuse reciproche ed incrociate sui ritardi nella riapertura della struttura di via Machiavelli.

Ora la decisione dei Beni Culturali, comunicata per conoscenza anche all'assessore regionale Scarpinato. Già nelle prime settimane del 2026 la Casa Museo Antonino Uccello potrebbe quindi aprire le sue porte. E non è l'unica buona notizia per Palazzolo. Dal 21 febbraio tornerà fruibile l'eccezionale sito rupestre dei Santoni: aperture ordinarie, in concomitanza con la giornata internazionale delle Guide Turistiche.

Antonino Uccello, il creatore della "Casa Museo", fu poeta ed antropologo. Nacque a Canicattini Bagni nel 1922. Appena ventenne, maestro di scuola, emigrò in Brianza. Il forte interesse per le tradizioni popolari e la constatazione della rapidità con cui tutto diventava superato, inservibile e

conseguentemente dimenticato e distrutto, lo portarono a ricercare con la moglie Anna Caligiore, durante le vacanze trascorse in paese, tutto quanto fosse legato alla cultura popolare: usi, tradizioni, oggetti. In un trentennio, dall'ultimo dopoguerra in poi, Uccello, in parallelo alla sua attività letteraria, organizzò fra la Sicilia e Milano, numerose mostre su temi della cultura popolare, spesso accompagnate dalla produzione di cataloghi.

Ritornato ad abitare in Sicilia, Uccello sentì la necessità di trovare una dimora per il materiale raccolto. Acquistò una antica casa a Palazzolo Acreide nella quale realizzerà la "Casa Museo", spinto dal desiderio di salvare, tramite gli oggetti, la memoria delle arti e delle tradizioni popolari. Inaugurato ed aperto al pubblico nel 1971, il museo è stato, dopo la morte di Uccello, acquistato nel 1983 dalla Regione Siciliana. La sede museale è un'ala di Palazzo Ferla, edificio realizzato, su fabbriche preesistenti, dopo il terremoto del 1693 nel quartiere dei Mannarazzi dove esistevano le mannare, ovvero i recinti per gli ovini. Antonino Uccello, con i materiali raccolti, vi ricreò gli ambienti della casa della civiltà contadina Iblea dove spesso coesistevano due mondi, tanto diversi nelle apparenze quanto vicini nei legami.

---

## **Rotatoria tra Scala Greca, via Noto e via Avola: "Si" alla sperimentazione**

Rotatorie definitive in viale Santa Panagia, all'intersezione con via Calatabiano e via Ungheria, in largo Delia ed una rotatoria sperimentale in viale Scala Greca, intersezione con via Noto e intersezione con via Avola. E' quanto

l'amministrazione comunale intende realizzare nella zona alta della città secondo quanto elaborato dal settore Mobilità e Trasporti. L'esigenza manifestata è quella di "ottimizzare e migliorare la circolazione stradale, in considerazione del flusso di traffico veicolare che interessa maggiormente alcune intersezioni chiave nel nostro territorio e che questo ufficio -spiega il dirigente Santi Domina nella determina in cui si affronta il tema- monitora costantemente riscontrando elevati tempi di attesa dovuti alla congestione del traffico e ai rischi di incidenti". La soluzione rotatorie viene ritenuta efficace "per incrementare la sicurezza stradale e migliorare la fluidità del traffico veicolare nella parte nord della città". Significherebbe dismettere gli impianti semaforici ancora in funzione in quell'area. Il documento di indirizzo della progettazione, il cosiddetto DIP è stato redatto dal responsabile di fase per la programmazione, progettazione ed esecuzione, Fabio Cannamela e prevede interventi da condurre entro un limite finanziario complessivo di 89 mila euro. Nel caso della rotatoria tra Santa Panagia, via Calatabiano e via Ungheria, così come in largo Delia, la sperimentazione è in corso e la rotatoria è delimitata tramite apposizione di rete in plastica ad alta visibilità sorretta da paletti.

Foto: repertorio, a titolo esemplificativo.

---

## **Crack, cocaina e hashish in casa: denunciato un 20enne a Lentini**

Un 20enne è stato denunciato dagli agenti di Polizia del commissariato di Lentini. Contestato il possesso ai fini dello

spaccio di droga.

In particolare, gli investigatori lentinesi hanno effettuato una perquisizione domiciliare a carico del ventenne che ha permesso loro di rinvenire e sequestrare 18,2 grammi di hashish, 2,4 grammi di cocaina, 7,7 grammi di crack, un bilancino di precisione e tre coltelli a serramanico.

---

## **Iniziative speciali nei siti culturali per le festività: a Siracusa alla Galleria di Palazzo Bellomo**

Iniziative nei siti culturali della Regione Siciliana nelle festività natalizie. Le annuncia la Regione Siciliana attraverso l'assessore ai Beni Culturali e all'Identità Siciliana, Francesco Paolo Scarpinato. A Siracusa, alla Galleria regionale di Palazzo Bellomo, si tratterà della mostra fotografica "Attraverso la collezione", realizzata dagli studenti del MADE (Mediterranean Arts & Design Program) in collaborazione con l'accademia "Rosario Gagliardi", fino al primo gennaio e della mostra "Gesù Bambino nasce al Bellomo", curata interamente dal personale della Galleria. Potrà essere visitata fino al 25 gennaio prossimo.

Gli appuntamenti speciali in musei, parchi archeologici e gallerie prevedono aperture straordinarie ed esperienze di varia natura pensate per valorizzare l'eccezionale bellezza del patrimonio dell'Isola.

«Un'offerta così ricca e variegata – dice l'assessore ai Beni culturali e all'identità siciliana Francesco Paolo Scarpinato – è fondamentale perché significa avere un programma di

attività adatte a tutti: dagli appassionati d'arte ai visitatori occasionali, fino ai più piccoli, che, in occasione del Natale, possono così avvicinarsi alla cultura in modo semplice, coinvolgente e divertente. Una programmazione così ampia e diversificata accresce la capacità attrattiva dei nostri siti, rendendoli punti di riferimento per chi desidera vivere un'esperienza di qualità».

Entrando nel dettaglio, tra le principali iniziative previste figurano le seguenti:

## PALERMO

Museo archeologico Salinas: visita didattica e laboratorio creativo "Di strenne e di doni", domenica 21 dicembre alle 11; visita guidata con approfondimento sul recente esempio di dialogo interculturale legato al frammento del Partenone, domenica 28 alle 11.30; visita tematica e laboratorio creativo per bambini "Una befana di nome Diana", domenica 4 gennaio alle 16.

Galleria regionale di Palazzo Abatellis: martedì 23 dicembre alle 11.30 la presentazione al pubblico dell'allestimento permanente, in sala Verde, dello straordinario corredo cinquecentesco equestre dei Viceré, tra i manufatti più preziosi custoditi nelle collezioni del museo.

## TRAPANI

Museo regionale "Agostino Pepoli": concerto "Musica per l'anima. Da Haydn a Čajkovskij", sabato 20 dicembre alle 17.30; un percorso illustrato sul tema "Il viaggio dei Magi - Venite adoremus", domenica 4 e martedì 6 gennaio alle 10.30.

Parco Lilibeo di Marsala: presentazione del libro di poesie "Senso di meraviglia" dell'autrice Manuela Maria Lombardo, domenica 28 dicembre alle 17.30.

Parco archeologico di Segesta: voli in mongolfiera sul Tempio dorico, dal 27 al 30 dicembre, ogni giorno dalle 9.30 alle 12.30, si salirà fino a 20 metri di altezza, sempre in totale sicurezza, ancorati al terreno; "Natale al Tempio": la

Natività prenderà vita lungo la salita che conduce al Tempio dorico il 27 e 28 dicembre e il 2 e 3 gennaio; il Mercato degli Elymi, con prodotti a km 0 e oggetti creati dagli artigiani locali; il campus natalizio di CoopCulture, dedicato ai bambini dai 6 agli 8 anni, per tre mattine, dal 29 al 31 dicembre dalle 9 alle 13. Durante le vacanze natalizie sarà inoltre possibile effettuare visite guidate alla scoperta del Parco: sabato 20 e domenica 21 dicembre, poi il 3 e 5 gennaio, sia alle 10.30 che alle 11.45, si potranno scoprire i segreti della costruzione del maestoso Tempio dorico che non fu mai finito.

Grotta Mangiapane di Custonaci: rinasce "Il presepe vivente di Sicilia" con oltre cento figuranti, dal 25 al 28 dicembre e dal 3 al 6 gennaio.

Museo Baglio Florio nel parco archeologico di Selinunte: il piano recital "Bach-Liszt-Rosenblatt" di Kristina Miller, sabato 27 dicembre alle 18.30; concerto "Piazzolla Tango Nuevo" di Fernando Mangifesta e Giulio Potenza, lunedì 5 gennaio alle 18.30.

## MESSINA

Museo regionale Accascina: domenica 28 dicembre apertura straordinaria e gratuita della mostra sul terremoto di Messina, che nel 1908 colpì duramente la città.

Parco archeologico di Tindari: presentazione del progetto "Rassegna natalizia Portae Pacis" che prevede la collocazione di una "porta simbolica" nei punti nevralgici del parco: partendo da Milazzo, attraverso Patti e Gioiosa Marea per arrivare a Tusa fino al 22 dicembre alle 10; il convegno "Progetto culturale da Tindari ad Abakainon: itinerari archeologici come strumenti di sviluppo locale" sabato 20 alle 16 e domenica 21 alle 10.

## CATANIA

Museo "Saro Franco" di Adrano: sabato 27 dicembre concerto di beneficenza con ensemble strumentale di un quartetto d'archi

organizzato dal Leo Club di Adrano, Bronte e Biancavilla.

Museo di Casa Liberti al Teatro antico di Catania: installazione "Forze invisibili Werra tutti morti!" fino al 15 gennaio.

Complesso di S. Maria La Vetere di Militello: personale di arte contemporanea "Geometrie Auree" di Emanuele India fino al 6 gennaio.

Parco Archeologico di Catania e della Valle dell'Acì: di seguito gli orari che saranno osservati durante le festività nazionali e le domeniche di dicembre. Teatro Antico di Catania: aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19; museo archeologico di Centuripe: aperto tutti i giorni dalle 9 alle 18.30; museo "Saro Franco" di Adrano: Natale e Santo Stefano apertura antimeridiana dalle 9 alle 13; siti archeologici Terme della Rotonda e Terme: saranno aperti tutte le domeniche dalle 9 alle 13; la chiesa S. Francesco Borgia sarà aperta le domeniche dalle 9 alle 18.30

## ENNA

Museo di piazza Armerina Palazzo Trigona e museo di Aidone: una serie di concerti di musica classica per piano e voce, nei giorni 19-23 e 29 dicembre, secondo gli orari consultabili sul sito.

## AGRIGENTO

Fabbriche Chiaramontane: mostra fotografica a ingresso gratuito "Insulae Aqua. Gianni Berengo Gardin e Filippo Romano" fino all'8 marzo.

Per maggiori dettagli è possibile consultare la sezione "Eventi" del portale regionale Sicilia Archeologica, all'indirizzo [parchiarcheologici.regione.sicilia.it](http://parchiarcheologici.regione.sicilia.it), oppure i siti web delle singole istituzioni.

---

# **Start Up, inaugurata a Melilli la prima attività che ha beneficiato del bando comunale**

Inaugurata a Melilli la prima attività commerciale avviata grazie al bando comunale "Incentivi economici". Ieri pomeriggio, in via Iblea, taglio del nastro per lo studio fotografico "La Luna di Giorno". Alla cerimonia hanno preso parte il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta, i componenti della Giunta comunale, i Consiglieri e numerosi cittadini.

Nel corso dell'inaugurazione, il sindaco Carta ha rivolto i migliori auguri di prosperità e successo alla nuova attività, sottolineando il valore strategico dell'intervento finanziato con fondi comunali.

Questa apertura, spiegano dal Comune di Melilli, rappresenta la prima di una serie di iniziative imprenditoriali che beneficeranno degli incentivi economici previsti dal programma comunale, pensato per sostenere start-up giovani, dinamiche e in crescita, con l'obiettivo di favorire l'imprenditoria locale e promuovere lo sviluppo economico del Territorio.

---

# **Pacchetto Borgata, bocciati**

# **gli emendamenti della minoranza: “Così si apre alla speculazione immobiliare”**

Non passano gli emendamenti della minoranza al cosiddetto “Pacchetto Borgata”, tecnicamente il Regolamento per l’applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria – Introduzione di agevolazioni nel Quartiere Borgata” con cui l’amministrazione comunale intende introdurre misure che possano rappresentare un incentivo per fare impresa nel quartiere Santa Lucia, così da riqualificarlo e rigenerarlo, non solo dal punto di vista economico ma per il miglioramento delle condizioni di sicurezza, reale e percepita e per una complessiva rivitalizzazione che ne possa fare l’estensione del centro storico. Il “no” della maggioranza aprirebbe le porte alla speculazione immobiliare alla Borgata, secondo Cosimo Burti di Forza Italia. “Il consiglio comunale ha quindi deciso- protesta dopo il voto dell’aula consiliare- che un proprietario di immobile alla Borgata, se lo affitta, per cinque anni viene esentato dal pagamento Imu. Altrimenti no. Non è un’interpretazione, una narrazione falsata: è quello che è scritto nel provvedimento, come se i proprietari avessero interesse a tenere i loro bassi, ad esempio, chiusi. Eravamo convinti che la nostra proposta potesse essere un principio condiviso da tutte le forze politiche. Se l’intento fosse davvero quello di adottare un provvedimento a favore di quella zona e più in generale della città- tuona Burti- i nostri emendamenti sarebbero stati accolti. Invece la chiusura è stata totale. Siamo davanti ad un provvedimento che ha nobili finalità, certamente condivisibili, ma messe in pratica in maniera completamente errata e che faranno sì che ci sarà ampio spazio per le speculazioni immobiliari, non per il rilancio economico vero. Rimarranno, inoltre, indietro,

paradossalmente, le attività che esistono già e fino ad oggi hanno tentato in ogni modo di resistere”.

Bocciati anche gli emendamenti di Fratelli d'Italia, “che provavano a migliorare la proposta-spiega Paolo Cavallaro- Si voleva incentivare la sottoscrizione di contratti di locazione a canoni agevolati degli immobili per uso abitativo; si puntava ad incentivare le attività esistenti che avessero avviato opere di riqualificazione estetica e funzionale dei locali. La proposta quindi resta sbilanciata verso l'avvio di nuove attività commerciali e professionali. Da sottolineare, sotto il profilo politico-continua il consigliere di minoranza- l' appoggio palese del gruppo Insieme, ad esclusione della consigliera Daniela Rabbito, alla maggioranza del sindaco Francesco Italia .Una scelta di cambio che porta il gruppo-ne deduce Cavallaro. in modo ufficiale fuori dalla minoranza consiliare”. Un altro passaggio evidenziato dal consigliere di FdI è quello che riguarda il fatto che “tutte le non hanno ottenuto l' immediata esecutività, logica conseguenza dell' arroganza dell' amministrazione comunale, che ha scelto la prova muscolare facendola prevalere sul confronto”.

---

## **Finanziaria, alla Sicilia 106,5 mln di euro per compensare minori entrate Irpef**

Ammonta a 106,5 milioni di euro nel triennio 2026-2028 l'importo che la Regione Siciliana riceverà in attuazione dell'intesa tra lo Stato e le Regioni a Statuto speciale,

recepita da un emendamento del governo alla manovra finanziaria. L'accordo è frutto di una trattativa con il ministero dell'Economia e delle finanze a Roma, finalizzata a compensare le minori entrate regionali derivanti dalla riforma dell'Irpef. Nel dettaglio, alla Sicilia sono destinati 43,5 milioni di euro per il 2026, 42,2 milioni per il 2027 e 20,8 milioni per il 2028. Le risorse saranno disponibili successivamente all'approvazione della legge di Bilancio da parte dello Stato. «Si tratta – dichiara Schifani – di risorse fondamentali per riequilibrare gli effetti finanziari della riforma dell'Irpef sulle casse regionali che saranno utilizzabili nel corso del prossimo anno. Un risultato ottenuto grazie a un confronto serrato e diretto con il Mef, che rafforza la capacità finanziaria della Regione, assicurando respiro anche ai successivi bilanci». L'intesa costituisce applicazione di quanto previsto dalla legge di Stabilità per il 2025 ed è espressamente finalizzata a compensare, in chiave ristorativa, gli effetti delle modifiche al sistema fiscale dell'Irpef introdotte per l'anno in corso, che hanno inciso negativamente sulle entrate regionali.

Il risultato assume particolare rilievo alla luce dell'orientamento della giurisprudenza costituzionale, secondo cui lo Stato non è automaticamente tenuto a riconoscere risorse aggiuntive alle Regioni a Statuto speciale in occasione di riforme fiscali, salvo che tali interventi determinino uno squilibrio tale da rendere insufficienti i mezzi finanziari necessari all'esercizio delle funzioni attribuite. «L'intesa raggiunta – conclude il presidente – consente di attenuare l'impatto delle recenti modifiche fiscali sui conti della Regione Siciliana. Il tavolo di confronto con il ministero resta aperto: il governo regionale continuerà a monitorare gli effetti delle riforme fiscali e a valutare ulteriori interventi a tutela dell'equilibrio finanziario della Regione».